



Portogruaro 18 Aprile 2018

Al Segretario Reggente del PD Nazionale  
Maurizio Martina

p.c. Al Presidente dell'Assemblea del PD  
Metropolitano di Venezia  
Al Segretario Regionale del PD Veneto

Oggetto: Lettera **aperta al Segretario Reggente del PD Maurizio Martina**

***Da Segretario ho condiviso con il direttivo del circolo Pd di Portogruaro la decisione di scrivere questa lettera. Con amarezza ho appreso dalla stampa il rinvio dell'Assemblea Nazionale del PD, già convocata per il 21 aprile. Un'assemblea che, nonostante le dimissioni del Segretario, dovute ad un vero e proprio tracollo elettorale e nonostante una situazione politica incerta e difficile, non si è ancora riunita. Un'assemblea che, per Statuto, doveva essere convocata entro 30 giorni dalle dimissioni del Segretario Nazionale.***

Il rinvio è stato richiesto da Renzi e deciso, ancora una volta, da un sistema correntizio interno. Si è voluto così rinviare ogni discussione, non ascoltare i rappresentanti territoriali del Partito, ma soprattutto si è voluto in questo modo proseguire con una situazione organizzativa transitoria e debole.

**Evitare il confronto interno non “unisce”, evitare di parlare della sconfitta o, peggio ancora, rimuoverla come non fosse accaduto nulla, non aiuta a superare il grave momento che sta vivendo il nostro Partito.**

Le **motivazioni** del rinvio, legate alle difficoltà politiche delle forze che hanno prevalso il 4 marzo di formare un governo e della necessità di concentrare tutte le nostre energie su questa situazione, non solo **non sono convincenti**, ma anzi appaiono **contraddittorie**.

**Non si riporta al centro della politica il PD senza un confronto interno e perseguendo la linea dell'immobilismo**, decisa peraltro ancora una volta in quelle sedi, definite solo poche settimane fa, "caminetti".

L'**Assemblea Nazionale** al contrario **poteva e doveva trasmettere un messaggio di rilancio, di sostegno e di dialogo interno, di ricostruzione di una comunità politica**.

Nascondere la testa sotto la sabbia, non affrontare i problemi è un metodo che non aiuta il gruppo dirigente a cambiare, a coinvolgere i propri iscritti e gli elettori che hanno voluto attestare una propria appartenenza.

I risultati elettorali non hanno determinato un vincitore ed una maggioranza, semmai due semi vincitori. L'immobilismo ed il palleggio di responsabilità di queste forze è stato finora imbarazzante.

Il nostro Partito finora si è chiuso però in un recinto, ripetendo all'infinito il suo ruolo di opposizione. Era indispensabile far emergere **i punti programmatici fondamentali per il Paese, recuperare il suo ruolo politico**.

Non si può che **apprezzare** dunque **la dichiarazione fatta ieri dal Segretario Martina**, il quale ha indicato **tre precise proposte di lavoro e di impegno comune, sulle quali ora devono esprimersi le altre forze politiche**:

- **La povertà** = allargare il reddito di inclusione
- **Famiglie** = introdurre l'assegno universale per le famiglie e misure per ridurre le disuguaglianze
- **Lavoro** = individuare il salario minimo legale, favorire le assunzioni stabili in particolare per giovani e donne

**Su questa strada bisogna proseguire, per combattere le solitudini e ridare speranza di equità.**

**C'è bisogno ora di un ulteriore sforzo ed impegno del Segretario Martina: vengano assunte decisioni nuove anche sull'organizzazione interna e sul metodo di rapportarsi ai circoli, agli iscritti, ai cittadini.**

Dopo il voto del 4 marzo, il **Circolo del PD di Portogruaro non si è chiuso su se stesso**. Si è tempestivamente **riunito** per una **analisi** dettagliata e precisa dell'**esito elettorale**. Non ha atteso indicazioni o sviluppi della situazione politica. Subito si è impegnato a **sollecitare la partecipazione** a due momenti di **incontro**: uno su un tema amministrativo - la ex Perfosfati - uno di carattere più organizzativo - l'autofinanziamento.

Tutti si aspettano un salto di qualità e di responsabilità da parte dei dirigenti del nostro Partito: una **maggiore coerenza**, l'**avvio di un serio confronto**, una **discussione franca e coinvolgente sui valori e sugli obiettivi che devono essere alla base del nostro Partito**.

**Non si cambia ignorando o peggio mortificando il lavoro dei circoli, non si cambia se non si valorizza chi ogni giorno cerca di mantenere un rapporto diretto con gli iscritti e con i cittadini.**

Anche per questo, conoscendo la sua **diversa sensibilità invitiamo** fin d'ora il Segretario Martina ad essere presente **alla Festa de l'Unità di Giussago** (Portogruaro), che quest'anno a luglio festeggia un anniversario importante: **50 anni di continuo impegno e lavoro per rafforzare i nostri valori e la nostra identità.**

Saluti e buon lavoro Segretario!

Roberto Zanin  
Segretario Circolo PD Portogruaro

